

Roma 20 luglio 2017

Alla cortese attenzione del Direttore
Dott. Vincenzo **PANELLA**
DIREZIONE REGIONALE SALUTE
POLITICHE SOCIALI
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma - Fax: 0651684414

Ordine Provinciale di Roma dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri
Via Giovanni Battista De Rossi 9
00161 Roma (RM)

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Latina
Piazza A. Celli, 3
04100 - Latina (LT)

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Viterbo
Via Genova 48,
01100 Viterbo (VT)

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Rieti
Via Giovanni Viscardi 16
02100 Rieti (RI)

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Frosinone –
Via Fosse Ardeatine, 101
03100 Frosinone (FR)

La FIMMG prende nota dell'invio ai Medici di Medicina Generale del Lazio del DCA U00245 del 28 giugno 2017 dove si prevede che i Medici di medicina generale debbano compilare una scheda regionale, simile al Piano Terapeutico, per tre farmaci, associazione olmersartan-amlopidina, rosuvastatina e colecalciferolo.

Tale scheda non è mai stata presentata alla nostra Organizzazione né condivisa in alcun tavolo istituzionale, né se ne è avuta notizia alcuna prima dell'emanazione del DCA stesso. Ciò che si sapeva, avendolo comunicato il Servizio Farmaceutico in corso di un Comitato Regionale, era che sarebbero stati introdotti degli indicatori per alcuni farmaci in seguito ad un aumento della spesa farmaceutica, prevedendo una scheda, simile a quella in uso per gli Inibitori di Pompa Protonica, ad uso degli specialisti in fase di dimissione ospedaliera o dopo visita ambulatoriale. Tale e sola informazione ci è stata data.

La FIMMG in tale occasione così come in altre, e da lungo tempo, ha fatto presente l'importanza della formazione per produrre cambiamenti prescrittivi basati sulle prove di evidenza, chiedendo inoltre alla Regione di spedire alle CAPD i documenti scientifici riguardanti i farmaci interessati, nello specifico si è chiesto di inviare ai Medici il documento prodotto da Co.Re.Fa, http://www.deplazio.net/images/stories/files/corefa/olmesartan_30gennaio2017.pdf.

Con grande sorpresa invece di momenti collaborativi e costruttivi, comuni a tutti i Medici della filiera diagnostica-prescrittiva, per un uso corretto e appropriato del farmaco, in primis a sempre maggior tutela del paziente, perviene ad una categoria, particolarmente provata da sistemi organizzativi che meritavano di essere sperimentati nei dettagli, vedasi ricetta specialistica dematerializzata, un DCA che ci chiama in causa senza condivisione, dimenticando la nostra precipua figura di Medici convenzionati, liberi professionisti.

Oltre la compilazione di tali schede, del tutto ridondante per il MMG, già strettamente limitato nella prescrizione da perimetri normativi e assolutamente tenuto all'osservanza delle note AIFA, si richiede anche un invio della scheda per e-mail al servizio farmaceutico aziendale, la FIMMG a tale proposito rimanda a quanto espresso dal garante per la Privacy che vieta l'invio di messaggi contenenti dati sanitari di un paziente a terzi e che richiede che la persona sia prima informata e che il Medico debba avere avuto il suo consenso, prima di poter usare almeno una posta sicurizzata.

Ciò significa tenere impegnata l'attività professionale con numerosi atti "burocratisaurici" che incrinano anche la relazione Medico-Paziente.

Pertanto si chiede alla Direzione Regionale di voler ripristinare lo status ante e di ottemperare alle disposizioni di Legge per quanto attiene la formazione e l'aggiornamento del Medico, agli Ordini dei Medici del Lazio di voler valutare gli aspetti deontologici del Decreto, in particolare alla luce degli articoli 4, 11, 12, 13 del Codice Deontologico.

In attesa di un riscontro si porgono distinti saluti.

Dott.ssa Maria Corongiu
Segretario Generale Regionale FIMMG Lazio

